

VareseNews

Bertolasi e Frattini profeti in patria: Varese brilla nella “sua” Coppa del Mondo

Pubblicato: Domenica 17 Aprile 2016



Sono lacrime di gioia vera quelle che scorrono sulle guance di **Sara Bertolasi** e della sua compagna di remi e di fatica, **Alessandra Patelli**. Sono loro il **simbolo dell'Italia del canottaggio** nel giorno delle finali alla Schiranna, sede della prima tappa di Coppa del Mondo 2016: Sara e Alessandra vincono **un argento insperato e bellissimo** alle spalle del Sudafrica e per Bertolasi (*a sinistra nella foto Canottaggio.org*) è davvero un podio che equivale a un sogno realizzato.

Sara ha iniziato a remare nel 2007 proprio su questo lago e su questo lido, **con la Canottieri Varese**: «Non mi sembra vero, ho sentito la spinta di tutti i miei amici e di chi mi vuole bene» confessa dopo l'arrivo, prima ancora di mettersi al collo un argento che è anche di **speranza in vista delle Olimpiadi** di Rio: Bertolasi e Paelli cercheranno la qualificazione alle regate di Lucerna ma questo risultato può davvero essere benzina per loro.

E lo **stesso percorso** – argento a Varese e speranze olimpiche – è quello che sta seguendo il **veterano Pierpaolo Frattini**, uno dei “vecchi” **dell'otto azzurro** che alla Schiranna (anch'egli è cresciuto qui) ha mostrato di avere cartucce da sparare in vista di Rio de Janeiro. Pure per lui un **podio importantissimo e tanto bello** davanti al pubblico di casa: seconda, Italia1, al termine di una gran bella regata nella quale gli azzurri hanno anche provato a mettere pressione alla favorita Olanda, meritatamente d'oro. Anche per Frattini questo risultato è notevole: **con due Olimpiadi alle spalle** e tantissime gare internazionali in carriera (due argenti mondiali nell'otto), il 32enne **Pierpaolo vuole fortemente arrivare per la**

terza volta ai Giochi prima di lasciare l'agonismo e dedicarsi all'amata bicicletta. Oggi ha mostrato a tutti di poterci riuscire.



L'otto d'argento. Frattini è il quarto da sinistra (foto Canottaggio.org)

VARESE DA MEDAGLIA – La provincia di Varese dunque, fa un **clamoroso 3 su 3**: tre atleti in gara nella tappa casalinga di Coppa e tre medaglie ricordando anche quella di **sabato colta da Federica Cesarini** nel singolo leggero. Un bottino clamoroso, se rapportato a quello dell'Italia e al fatto che alle regate **non ha preso parte Andrea Micheletti**, secondo nel 2015 e appiedato dall'influenza, lui che era forse il più atteso e favorito per un podio. Varese terra di canottaggio, e non c'era modo migliore – a livello di risultati ma **anche di organizzazione impeccabile** – per ribadirlo una volta ancora.

ITALIA SENZA ORO – L'Italia, dicevamo, ha disputato una **Coppa in chiaroscuro**, portando a casa **tre medaglie d'argento in specialità olimpiche e un bronzo** (Cesarini appunto) nelle gare non olimpiche. Buon bottino numerico, tutto sommato, nel quale però **è mancato l'oro**: la speranza maggiore era affidata al **quattro senza campione del Mondo** ma stavolta l'equipaggio formato da Di Costanzo, Castaldo, Lodo e Vicino ha dovuto lasciare l'oro agli Usa. Peccato perché l'Italia ha **dimostrato di essere già in buona forma** in particolare nel rush finale, con una rimonta che non è stata vincente per soli 28 centesimi, ma il colpo di remo è stato eccellente. Detto questo però, lo **zero nella casella degli ori** per una nazione organizzatrice fa sempre un po' male, considerando anche l'ampio numero di squadre che hanno conquistato un successo. **Qualche attenuante** c'è, perché alla vigilia tra influenza e infortuni non sono mancati i problemi; ora però, nell'anno olimpico, **bisognerà cambiare passo**.

SCHIRANNA SUPER – Nei tre giorni di gara infine, la Schiranna si è confermata una volta di più un bacino meritevole di tanta attenzione internazionale. **Bravi e svegli i volontari** – tanti i giovanissimi – **ottimali e ben organizzate le strutture**: Varese con questa tappa di Coppa conclude un ciclo quinquennale per certi versi esaltante per quanto riguarda i remi. Resta, proprio per questo, **un po' di rammarico per non aver ottenuto il Mondiale assoluto** che avrebbe chiuso il cerchio, ma chissà che

il successo di questa Coppa del Mondo non dia una nuova spinta. Alla Schiranna è forse mancato il grande pubblico, ma tutto sommato il canottaggio non ha un richiamo particolarmente forte in questo senso: va bene così, Varese **un applauso** se lo merita.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it